



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare, l'articolo 7, comma 7, ai sensi del quale il Presidente individua, con propri decreti, i propri uffici di diretta collaborazione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, lett. d), che individua l'Ufficio del consigliere militare tra gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio dei ministri, e l'articolo 11, che ne definisce le funzioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, che ha definito, a decorrere dalla medesima data, nell'ambito delle strutture di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio dei ministri, le funzioni, l'organizzazione interna, nonché il trattamento economico fondamentale e accessorio del personale dell'Ufficio del Consigliere militare del Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, di nomina del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, concernente l'organizzazione temporanea dell'Ufficio del Consigliere militare, come da ultimo prorogata con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 aprile 2021;

RITENUTO di conferire l'incarico di Consigliere militare del Presidente del Consiglio dei ministri, nonché Capo dell'Ufficio del consigliere militare, al Generale di Corpo di Armata (E.I.) Luigi Francesco DE LEVERANO;

VISTE le dichiarazioni di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità fornite dall'interessato, ai sensi del sopra citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA

Articolo 1

(Conferimento incarico)

1. Il Generale di Corpo di Armata dell'Esercito Italiano Luigi Francesco DE LEVERANO è nominato, a decorrere dal 27 aprile 2021 e fino alla scadenza del mandato governativo, Consigliere militare del Presidente del Consiglio dei ministri, nonché Capo dell'Ufficio del consigliere militare.

Articolo 2

(Trattamento economico)

1. Con successivo provvedimento sarà determinato il trattamento economico spettante al Generale di Corpo di Armata Luigi Francesco DE LEVERANO, in ragione dell'incarico conferito.

Articolo 3

(Obblighi derivanti dai codici di comportamento)

1. La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", e dall'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri", comporta la decadenza immediata dal suddetto incarico.

Il presente provvedimento è trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 23 APR. 2021

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E APPROVATO AL N.
Roma, 23/4/2021
IL REVISORE

1747/2021
IL DIRIGENTE
#COORDINATORE
Dott. Francesco GAUDIANO